

Rassegna del 18/08/2012

TIRRENO PONTEDERA - Buoni libro, sbaglio nelle lettere - ...	1
TIRRENO PONTEDERA - Un aiuto alle famiglie che mandano i figli al nido - Paganelli Jacopo	2
TIRRENO PONTEDERA - Salve le sezioni che non avevano i finanziamenti - ...	3
TIRRENO - Pontedera - Buoni libro, indicazioni sbagliate per 1500 famiglie - ...	4
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Arrivano le multe del semaforo Vigilini "prolifici" - M.m.	5

Buoni libro, sbaglio nelle lettere

Alle famiglie è stato comunicato un errato recapito per la riscossione: come fare

► PONTEREDERA

“Scusate, abbiamo sbagliato”. Il messaggio è arrivato prima attraverso il sito web dell’Unione dei Comuni della Valdera, poi con tanto di lettera. La seconda, inviata a un migliaio di famiglie di studenti di tutti i Comuni che appartengono all’Unione.

Un doppio invio obbligato da un errore materiale di comunicazione sulle modalità di riscossione dei soldi assegnati come borsa di studio e buoni libro a chi ne aveva fatto richiesta.

«Avvisiamo le famiglie destinatarie della comunicazione per la riscossione dei buoni libro e borse di studio anno 2011/2012 – c’è scritto nella comunicazione – che, a causa di un errore nel programma informatico, nelle lettere inviate dall’Unione Valdera è stata indicata una modalità di riscossione errata».

Coloro che hanno ricevuto comunicazione di riscuotere i benefici presso la banca di Credito cooperativo di Fornacette, devono recarsi invece in qualsiasi ufficio postale entro il 30 settembre 2012. Coloro

invece che hanno avuto indicazione di riscuotere tramite bonifico presso qualsiasi ufficio postale devono invece recarsi presso qualsiasi filiale della banca di Credito cooperativo di Fornacette.

Resta invariata la modalità di riscossione per coloro che hanno richiesto l’accredito su conto corrente.

Le persone interessate sono oltre mille e seicento: 885 le domande di buoni libro che sono state accolte (il totale dell’importo che verrà erogato è di 131 mila e 676 euro).

Di questi 623 sono stati destinati al pagamento attraverso un bonifico su Poste Italiane; 859 attraverso la Tesoreria e 137 con accredito diretto al conto corrente dell’assegnatario dell’importo.

L’errore - informatico, come dice l’Unione nel messaggio indirizzato ai destinatari degli importi - ha generato uno scambio di informazioni. Così chi è già andato agli uffici postali, per incassare quel che avrebbe dovuto ricevere, si è sentito dire che non c’era niente a suo nome. E lo stesso è accaduto per chi si è rivolto alla banca sede della Tesoreria.



Un aiuto alle famiglie che mandano i figli al nido

Dall'Unione della Valdera saranno assegnati i "buoni servizio": tengono conto del reddito e della fascia oraria di frequenza. Sostegni da 69 a 165 euro al mese

Di Jacopo Paganelli

► PONTEREDERA

Se nelle famiglie a lavorare sono sempre più spesso entrambi i coniugi, molti di loro fanno affidamento sugli asili nido per la custodia dei propri bimbi. Tanto che in Valdera anche il sistema di gestione dei nidi è stato condiviso attraverso l'Unione: ciò vuol dire che un bambino, poniamo di Capanoli, può frequentare il nido a Pontedera, e uno di Calcinai a Lajatico, o viceversa. Il tutto nasce all'interno della cooperazione fra le strutture comunali e quelle private, accreditate presso la stessa Unione, per un totale di 33 asili nido complessivi.

Le domande. I posti disponibili ammontavano a circa un migliaio, mentre le conferme sono state 948, 18 in più rispetto allo scorso anno. «Ciò perché - spiega Cristina Giovannini dall'Unione - i genitori tendono a preferire i nidi comunali, evidentemente a causa dell'incidenza leggermente minore delle rette». Pochissimi piccoli infatti son rimasti in lista d'attesa, ed esclusivamente per i plessi comunali. «Il bando di domanda si è chiuso ad aprile;

tuttavia, è sempre bene ribadirlo, le richieste di iscrizione pervenute successivamente al 24 aprile 2012 saranno collocate in coda alla stessa graduatoria. Prima di fare domanda per l'asilo comunale, è consigliabile rivolgersi allo stesso municipio, per avere informazioni più dettagliate. Con un solo modulo è possibile richiedere l'iscrizione fino a un massimo di 3 nidi del territorio della Valdera, indicandone l'ordine di priorità; la domanda, anche nel caso in cui le strutture prescelte siano ubicate in comuni diversi, deve essere presentata in uno solo dei tre comuni».

Le tariffe. L'Unione aiuta i genitori tramite convenzioni con gli asili privati; il che si traduce in agevolazioni importanti per le famiglie - i cosiddetti "buoni servizio" - erogati in base al reddito Isee, alla fascia oraria frequentata e all'importo da pagare all'asilo da parte delle famiglie. Per esempio, per un Isee intorno ai 5mila euro, una frequenza compresa fra 6 e 9 ore giornaliere, e una retta minima di 69 euro, l'Unione garantisce un contributo che può arrivare fino

4cento venti euro. Mentre invece, con un reddito compreso fra 20mila e 35mila euro, e la stessa incidenza di ore giornaliere, il buono servizio che l'Unione mette sul tavolo è di 165 euro, a fronte di un canone minimo di 278 euro. «Il buono servizio è spendibile esclusivamente nei servizi accreditati e non può comunque eccedere la tariffa praticata all'utente», continua Giovannini. «Infine, i privati inviano ogni mese all'Unione Valdera la fattura riepilogativa, corredata da un prospetto, debitamente sottoscritto dal genitore per accettazione, dal quale risultino i giorni frequentati nel mese».

Le tendenze. Grandi città abbassano la frequenza giornaliera degli asili per diminuire le rette. In Valdera no. «Quel che si richiede è semmai mantenere inalterate le tariffe, incrementando la fascia oraria di copertura, per agevolare le famiglie in cui i genitori lavorano», spiega Corrado Guidi, delegato per le politiche sociali dell'Unione e primo cittadino di Bientina. «Tuttavia è già tanto se riusciamo a mantenere il servizio così com'è», conclude il sindaco di Bientina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I SOLDI CHE L'UNIONE DÀ ALLE FAMIGLIE CHE MANDANO I FIGLI AI NIDI PRIVATI

ISEE in €	Fascia 1 (fino a 4 ore giornaliere)	Fascia 2 (da 4 a 6)	Fascia 3 (da 6 a 9)	Fascia 4 (fino a 9 ore)
Fino a 5160	240	370	420	441
Fra 5160 e 9290	128	241	274	288
Fra 9290 e 14.460	88	195	217	228
Fra 14.460 e 19.999	55	138	165	173
Fra 19.999 e 34.999	35	100	115	121



Salve le sezioni che non avevano i finanziamenti

Salve le sezioni che saranno attivate, a settembre, grazie ai soldi della Regione Toscana (circa 280mila euro). Soldi che verranno utilizzati per confermare 2 sezioni a Pontedera, 2 a Santa Maria a Monte e 2 Lari. Poi una a Calcinaia, una a Fauglia e una a Ponsacco.

Le due sezioni di Pontedera riguardano la Pacinotti e la Curtatone e Montanara. La sezione della De Amicis - distaccata al Villaggio Piaggio ha la caratteristica di essere intercomunale : accoglie i bambini residui di tutte le altre scuole del territorio dell'Unione Valdera. Qui arrivano da ogni Comune limitrofo. Un'esperienza che ormai sta andando avanti da un paio di anni scolastici e che ha incontrato il favore di tutti. Permette di dare risposte a situazioni che, altrimenti, non avrebbero trovato sbocchi



PONTERA**Buoni libro,
indicazioni sbagliate
per 1500 famiglie**

▶ PONTERA

“Scusate, abbiamo sbagliato”. Il messaggio è arrivato prima attraverso il sito web dell’Unione dei Comuni della Valdera, poi per lettera, inviata a quasi 1500 famiglie di studenti. L’errore riguardava la comunicazione delle modalità di riscossione dei soldi assegnati come borsa di studio e buoni libro a chi ne aveva fatto richiesta. Coloro che avevano ricevuto comunicazione di riscuotere i benefici presso la banca di Credito cooperativo di Fornacette dovevano recarsi invece in qualsiasi ufficio postale entro il 30 settembre 2012. Coloro invece che hanno avuto indicazione di riscuotere tramite bonifico all’ufficio postale devono invece andare in qualsiasi filiale della banca di Credito cooperativo di Fornacette. Insomma il contrario.



TRAFFICO & INFRAZIONI

Arrivano le multe del semaforo Vigilini “prolifici”

STANNO per arrivare le prime multe con l'ultimo “ritrovato” della tecnica moderna, o perlomeno con l'ultimo congegno messo in atto dal Comune di Pontedera per punire gli automobilisti trasgressori. Sono le multe (159 euro e 6 punti sulla patente) per chi passa col rosso al semaforo installato un mese fa sull'incrocio tra viale America e la via provinciale Ponsacco-Fornacette. Sono già state rilevate e filmate diverse decine di infrazioni, anche se il comandante della polizia municipale, Michele Stefanelli, precisa che «l'impianto è stato calibrato su 7 secondi, un tempo alto, come durata del giallo». È stato scelto quell'incrocio perché presenta una forte incidentalità e al tempo stesso non è prettamente urbano. Forse il photored (nella foto) sarà piazzato anche in altri impianti semaforici in attività nel comune, ma per incroci come quello alla scesa del ponte, il più difficile, c'è il pericolo di allungare le file perché il rischio multa potrebbe trattenere più viaggiatori davanti al giallo. I maggiori accertatori di multe restano tuttavia gli ausiliari del traffico, i cosiddetti vigilini (3 dipendenti Siat, la società dei parcheggi, e 1 del Comune, che per convenzione li paga tutti e 4 riscuotendo poi tutte le multe) ai quali vanno attribuiti quasi due su tre delle 20mila infrazioni annue. Per cui i vigilini “si guadagnano” ampiamente lo stipendio (complessivamente di circa 130mila euro lorde, ovvero 1.000-1.500 euro netti mensili a testa) visto che procurano quasi 1 milione di incasso. Se infatti le infrazioni alla sosta blu (24 euro per sfioramento del tempo e 39 per mancanza del ticket) sono sotto la media attestata su circa 100 euro a multa (per quelle da autovelox si passano i 200) sono però la maggioranza sul totale di proventi, ora attestato a poco meno di 2 milioni l'anno.

M.M.

